



Liceo Statale "G. D. Cassini"
Classico - Linguistico - Scientifico



Tel. 0184-59861 - Fax 0184-54.19.01
C.F. 90057240088

e.mail: impc040002@istruzione.it
pec: impc040002@pec.istruzione.it

Web: www.liceogdcassini.gov.it

C.so Cavallotti, 53 - 18038 SANREMO – (IM)

***Piano annuale dell'Offerta Formativa
(P.T.O.F.)***
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2016-2017

a.s. 2017-2018

a.s. 2018-2019

Aggiornamento a.s. 2017/2018

Serit arbores quae alteri saeculo prosint

PREMESSA	
Breve storia del Liceo "Gian Domenico Cassini " di Sanremo	3
LE SCELTE EDUCATIVE	4
L'INCLUSIONE	4
L'ACCOGLIENZA	5
LA MOTIVAZIONE E IL METODO DI STUDIO	6
L'OFFERTA FORMATVA ---.....	6
Indirizzi di studio e profili in uscita.....	6
I PROGETTI di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA	8
I CRITERI PER LA VALUTAZIONE	16
L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	17
PARTE II	20
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)	20
PARTE III-----	24
SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALL' AL.107/15.....	24
Finalità della legge e compiti della scuola.....	25
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno.....	27
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento.....	28
Fabbisogno di organico di personale ATA.....	28
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	29
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola.....	29
Valorizzazione del merito	29
Alternanza scuola/ lavoro.....	29
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola digitale	30
Formazione triennale degli insegnanti	31
GESTIONE ORGANIZZAZIONE.....	32
Il consiglio di Istituto.....	32
Il Collegio dei Docenti.....	32
consigli di classe	33
I Dipartimenti.....	33
Le Funzioni Strumentali.....	34
Organigramma a.s. 2017/2018.....	34
APPENDICE- ALLEGATI	35-48
A) Sintesi RAV	
B)Organico dell'autonomia...	
C) ASL.	
D)Griglie di valutazione competenze progetti	
E) griglie di valutazione discipline	

PREMESSA

Breve storia del Liceo "Gian Domenico Cassini" di Sanremo

Il Liceo G.D. Cassini di Sanremo, che prende il nome dal grande astronomo del 600 nato a Perinaldo, è il più antico Istituto di studi Superiori della provincia di Imperia ed uno dei pochi Licei centenari in Italia. Fondato a Nizza nel 1860, quando il Regno di Sardegna si estendeva sino al Var, fu trasferito a Sanremo in quello stesso anno, perché rimanesse italiano dopo la cessione di Nizza alla Francia.

Tra gli studenti che frequentarono questa istituzione scolastica e sarebbero divenuti illustri ne ricordiamo solo alcuni: l'avvocato Orazio Raimondo, sindaco di Sanremo e deputato; il pittore Antonio Rubino; Eugenio Scalfari, fondatore del quotidiano *la Repubblica* e il suo compagno di classe *Italo Calvino*.

Dopo cento anni circa di attività basata sulla trasmissione e sulla promozione dell'istruzione e della cultura nel ponente ligure, questa istituzione vide nel 1961 nascere una sezione di Liceo Scientifico che crebbe presto a livello numerico tanto da determinare nel 1966 lo spostamento della sede dell'Istituto dall'antico palazzo di piazza Cassini alla dependance dell'Hotel Excelsior-Bellevue nel verde dei giardini di corso Cavallotti e successivamente, nell'anno 1973, l'istituzione di un Liceo Scientifico di Stato autonomo, intitolato al matematico sanremese Gerolamo SACCHERI.

Nel 1990 il Liceo Classico "G.D. Cassini" decideva di attivare un corso sperimentale di indirizzo linguistico in grado, pur rispettando le valenze formative della scuola umanistica, di dare uno spazio di rilievo alle lingue europee (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

I due Istituti, pur trovandosi nello stesso edificio, sono rimasti autonomi fino all'anno scolastico 2000-2001 quando, in seguito al Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Regione Liguria del dicembre 1999, sono stati annessi, determinando dal 1 settembre 2000, la nascita dell'attuale Liceo "G. D. Cassini", che propone tre indirizzi: classico, linguistico e scientifico.

Si tratta quindi dell'unico Liceo che, nell'ambito della provincia di Imperia, offra l'accesso a una così ampia gamma di indirizzi.

Dal settembre del 2009 il liceo si è arricchito dell'ulteriore sede di Villa Magnolie, villa storica che ospitò personaggi quali la famiglia Savoia Aosta l'ultimo sultano dell'Impero ottomano sita a poche centinaia di metri, destinata a una parte di classi del triennio.

La presidenza e gli uffici di segreteria permangono nella sede centrale; gli orari e l'organigramma delle medesime sono consultabili sul sito del liceo).

PARTE I

LE SCELTE EDUCATIVE

La "**vision**" della nostra scuola che vogliamo presentare all'utenza, mette un accento particolare sulla volontà di fare di questo liceo un laboratorio di innovazione e un luogo di riferimento culturale e relazionale per i giovani e il territorio

Obiettivi primari, considerati imprescindibili, sono di conseguenza:

Attuare un percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico in cui gli alunni saranno soggetti di diritto alla Cultura, all'Educazione, alla vita di Relazione

Diventare un Polo di Formazione e Innovazione creando opportunità di crescita personale anche per il docenti e il personale Ata

La "**mission**" dell'Istituto attraverso la quale ci proponiamo di raggiungere questo risultato sarà quindi quella di accogliere, formare, orientare i nostri studenti tra esperienza, derivante dalla tradizione che ci contraddistingue e innovazione, proseguendo un percorso già iniziato verso nuove frontiere sia culturali che linguistiche.

Le azioni considerate propedeutiche alla realizzazione di quanto precedentemente indicato in termini di visione e missione della scuola sono pertanto le seguenti:

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione e favorendo l'inclusione scolastica

Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica innovativa che migliori le proposte operative dell'istituto.

Predisporre e realizzare azioni per favorire l'Accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza

Predisporre e realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e la crescita culturale fin dalla classe prima, creando spazi ed occasioni di formazione per studenti, docenti, personale della scuola per avviare un'educazione-formazione permanenti .

L'INCLUSIONE

Il nostro Liceo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione, che riconosce e valorizza pienamente tutte le differenze, dalle disabilità alle genialità, dalle differenze di pensiero e di apprendimento alle differenze di genere e orientamento sessuale, dalle differenze culturali e linguistiche a quelle familiari ed economiche.

La prospettiva educativa che s'intende promuovere è finalizzata al riconoscimento e alla valorizzazione di tutte le situazioni individuali, attraverso un approccio multidimensionale, che riesca a dare risposte efficaci agli obiettivi di apprendimento e partecipazione scolastica di ogni singolo alunno.

Riprendendo il principio di inclusione già previsto dall'art. 34, c. 1 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto all'istruzione nell'ottica di una scuola "aperta a tutti", si prevede di rendere maggiormente equa e accessibile la didattica, dando modo a ciascuno di partecipare alla vita scolastica, esprimendo al meglio le proprie potenzialità.

L'offerta formativa del Liceo, pertanto, si pone in linea con quanto previsto dal sistema scolastico italiano, che adotta il principio della *inclusive education* che riguarda in egual modo tutti gli alunni che presentano bisogni educativi speciali (B.E.S.), da intendersi come categoria onnicomprensiva di tutte le difficoltà di apprendimento/educazione che possono verificarsi in una classe, estendendo il margine d'azione all'area dello svantaggio, che ricomprende problematiche diverse, dalla disabilità ai disturbi evolutivi specifici e alle difficoltà socioeconomiche,

linguistiche e culturali così come previsto dalla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C. M. n. 8 del 6 marzo 2013.

Al fine di adottare soluzioni improntate ad una maggiore inclusività ordinaria, adattabilità didattica e flessibilità organizzativa, si individuano modalità di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare, basate anche sulla metodologia del *peer-to-peer*, del *cooperative learning*, della didattica laboratoriale e del *problem solving*, in modo da creare ambienti di apprendimento innovativi, con valorizzazione delle tecnologie informatiche in chiave inclusiva, che consentano una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenta alla centralità dello studente (Nota ministeriale 2805 dell'11 dicembre 2015).

In particolare, nel quadro di una ridefinizione delle risorse umane interne alla scuola, ampio spazio è assegnato alla collaborazione e co-progettazione tra insegnanti, da intendere come strategia funzionale ad una didattica inclusiva efficace, per avviare modelli di *co-teaching* che coinvolgano docenti curricolari, di sostegno e potenziamento, mediante l'adozione di modalità di intervento e di valutazione coerenti con prassi inclusive

A rendere maggiormente sistemica e strutturale la progettazione, l'azione di supervisione, monitoraggio e rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola viene effettuata dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione (G.L.I.) che è costituito dai rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti curricolari e di sostegno, rappresentanti delle ASL, delle Associazioni che collaborano con la scuola etc.).

Il G.L.I. elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) e ad esso è affidata la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere dopo l'approvazione del Collegio dei docenti.

L'ACCOGLIENZA

La scuola per garantire la continuità educativa tra secondaria di I e II grado partecipa alle giornate di orientamento al Palafiori, organizza la visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado e promuove attività educative degli studenti con insegnanti del liceo. Quindi all'inizio dell'anno scolastico agli allievi iscritti al primo anno vengono presentati il liceo e i suoi locali, il regolamento di istituto, con particolare attenzione al funzionamento degli organi collegiali, e il patto di corresponsabilità. Durante le prime settimane di accoglienza gli alunni sono accompagnati dai ragazzi tutor, che li aiutano ad inserirsi nel nuovo ambiente scolastico.

LA MOTIVAZIONE E IL METODO DI STUDIO

Con questo progetto la scuola cerca di offrire un supporto individuale tecnico e motivazionale a quegli allievi delle classi prime e seconde che fin dai primi mesi di scuola dimostrino difficoltà nell'organizzazione del metodo studio e quindi anche di apprendimento. Negli anni 2015-2016, 2016/2017, 2017/2018 2è stato possibile ampliare questa opportunità, con il contributo orario dei docenti assunti con l'organico di potenziamento, anche agli alunni delle altre classi.

L'OFFERTA FORMATIVA

Indirizzi di studio e profili in uscita

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Profilo in uscita di un alunno del Liceo classico e risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture

linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Profilo in uscita di un alunno del Liceo scientifico e risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Profilo in uscita di un alunno del Liceo linguistico e risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

I PROGETTI di AMPLIAMENTO dell’ OFFERTA FORMATIVA

Secondo la tradizione di questo Liceo si organizzeranno percorsi facoltativi con l’individuazione di quelli che saranno mantenuti in seguito ad una valutazione al termine di ogni anno scolastico, secondo indicatori oggettivi individuati dal Collegio dei docenti tenendo conto che dovranno essere per quanto possibile limitate le spese a carico delle famiglie.

Si riportano i criteri di attivazione dei progetti, approvato dal collegio dei Docenti:

- Progetti europei e interscambio europeo
- Ricaduta del progetto sull’istituto in termini di immagine o economici
- Ricaduta sul maggior numero di studenti e di classi
- Adesione, partecipazione e frequenza di un congruo numero di allievi
- Diversificazione della proposta educativa
- Nessun costo per le famiglie
- Compatibilità con le attività del pomeriggio

Questi i progetti che caratterizzano, da anni, il Liceo Cassini e che corredano il percorso curricolare di tutti gli indirizzi.

PROGETTI che la scuola offre

La scuola ha presentato il progetto didattico COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO: relativo al Bando: Orientamento e ha ottenuto finanziamenti , che sono utilizzati anche per i Progetti e le iniziative attivate nell'Istituto dei quali si condividono le finalità.

Il proposito del progetto è superare individualismo, staticità e carenza di "vision" per incrementare consapevolezza e concretezza: la crescita sarà efficace ed efficiente se si passa da insegnare/imparare le discipline a insegnare/imparare. Con le discipline, in questa nuova ottica docenti e discenti potranno analizzare attitudini e spendibilità dei diversi ambiti di studio traguardando un futuro professionale voluto e appagante.

In accordo con le scelte educative dichiarate nel PTOF 2015-2018, nasce così questo Progetto che si colloca perfettamente nella "VISION" della nostra scuola e che pone un accento particolare sulla volontà di fare del nostro liceo un laboratorio di innovazione e un luogo di riferimento culturale e relazionale per i giovani e il territorio.

La "MISSION" dell'Istituto attraverso la quale ci si propone di raggiungere questo risultato è quella di accogliere, formare, orientare i nostri studenti tra esperienza, derivante dalla tradizione che ci contraddistingue e innovazione anche in chiave digitale-tecnologica.

Fasi operative:

1. si parte dai "vivai" dei nostri futuri liceali ove i docenti della scuola secondaria di primo attuano percorsi di informazione e giornate "porte aperte" in collaborazione con i docenti orientatori e gli studenti tutor dei tre indirizzi del Liceo Cassini: classico, linguistico e scientifico; si partecipa con lo Stand del Liceo Cassini al salone Orientamento patrocinato dalla Provincia;
2. preparazione di interventi e percorsi di continuità studiati per ridurre il più possibile i disagi derivanti dal cambiamento del ciclo di studio nelle cosiddette "classi ponte";
3. fattiva accoglienza delle nuove matricole nel primo anno;azioni adatte a supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento;
4. Progetto Metodo di studio e Motivazione, utilizzo peer-education,Progetto BES per limitare la dispersione e favorire l'inclusione scolastica;
5. al preposto Centro per l'Impiego della Provincia, che vigila sull'adempimento del dovere di istruzione e formazione, si segnalano i nominativi dei ragazzi per l'eventuale inserimento nel Progetto Dispersione; essi verranno avviati al colloquio individuale di orientamento al fine di raccogliere informazioni utili alla rivalutazione del miglior percorso personale in collaborazione con vari Enti: Politiche Attive per il Lavoro, Formazione Professionale, ASL e Servizi Sociali;
6. creazione di spazi ed occasioni di formazione per studenti, mediante incontri con autori, Enti di Volontariato sociale e mondo del lavoro o/e mediante la costruzione e gestione di aziende simulate e in collaborazione reale con soggetti statali e/o privati in grado di rendere percepibile e valutabile la spendibilità concreta delle competenze acquisite nelle scelte post-diploma universitarie e/o lavorative, nello specifico per i ragazzi in uscita dal Liceo si pianifica la Partecipazione a Open week in vari Atenei e possibilità di stage secondo l'offerta del territorio e conferenze con docenti universitari ;
7. le convenzioni stipulate per l'Alternanza Scuola-Lavoro attività in cui gli studenti possono sperimentare ambienti di lavoro: imprese e aziende, ma anche associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali

possono diventare partner educativi della scuola per sviluppare esperienze coerenti alle attitudini di ogni studente/essa;

8. scambi con Paesi limitrofi come la Francia (in previsione della spendibilità del diploma EsaBac di cui i nostri studenti del linguistico e dello scientifico possono fruire), ma anche con la Germania, la Spagna e la Russia; si individuano partnership su piattaforme di e-learning;

9. grazie a sondaggi e gestione dei dati si monitorano momenti salienti del flusso di consapevolezza e conferma della scelta come:

inizio-fine del primo anno di liceo, passaggio dal primo al secondo biennio, scelta e l'effettiva immatricolazione nell'Ateneo e nella Facoltà dopo il superamento dei test di accesso, l'andamento nel primo anno universitario tramite l'analisi dei dati disponibili nell'anagrafe delle studente;

10. (evoluzione del progetto) possibilità di creare una filiera di tracciabilità dei nostri exalunni che ci permetterà di valutare e quantificare l'obiettivo primario del Progetto ovvero il successo formativo e l'utilizzo delle competenze in uscita in un ciclo virtuoso che si chiuderebbe con il ritorno degli stessi come laureati e professionisti che danno testimonianza e consigli orientativi nei vari ambiti delle loro scelte occupazionali

Collegamento con progetti già attuati

Dati gli obiettivi esposti è opportuno utilizzare i Progetti e le iniziative attivate nell'Istituto dei quali si condividono le finalità:

- Progetto Ufficio Stampa realizzato per l' A.S.L., (il progetto ha appena ottenuto un riconoscimento nazionale ricevendo un premio dall'Ordine dei Giornalisti, alla presenza del Ministro del MIUR)

Progetto laboratorio teatrale

Andiamo a teatro? Sì, grazie

All'Opera:

progetti, in essere da anni, che stimolano le inclinazioni individuali e utili come forma didattica orientativa/orientante

Progetti didattici :

Progetto Dispersione: attuato dalla dott.ssa Amoretti (Centro per l'Impiego) per costruire percorsi personalizzati per i "dispersi". Un punto critico della Scuola italiana è il tasso di dispersione, superiore a quello delle altre realtà europee. La legge 144/99 affida ai Servizi per l'Impiego la costruzione di un'anagrafe in cui figurano i nominativi dei giovani che devono espletare il loro diritto-dovere alla formazione. Dalla segnalazione degli insegnanti, che individuano irregolarità nella frequenza scolastica, viene individuato il disagio, il rischio di dispersione, prima che quest'ultima concretamente avvenga. Un nome diventa persona, con i problemi di adolescente, che viene preso in carico dal Servizio. Dopo colloqui di orientamento, lo avvia ad percorso individualizzato, con l'attivazione e l'integrazione del progetto formativo creato parte dalla scuola, parte dal lavoro, per capitalizzare sia le competenze di base sia quelle tecnico-professionali. Attraverso un percorso integrato creato in base ai bisogni formativi della persona, i crediti formativi vengono acquisiti nella scuola ed in azienda durante le ore di tirocinio. Progetto Motivazione-Metodo di studio: si propone di trovare un metodo efficiente e una giusta motivazione allo studio. La scuola cerca di offrire un supporto individuale tecnico e motivazionale a quegli allievi delle classi prime e seconde che fin dai primi mesi di scuola mostrano difficoltà nell'organizzazione e nell'apprendimento; tale progetto si avvale dei docenti assunti con l'organico di potenziamento;

BES: L'offerta formativa del Liceo, secondo quanto previsto dal sistema scolastico italiano, adotta il principio della inclusive education che riguarda in egual modo tutti gli alunni che presentano bisogni educativi speciali (B.E.S.), categoria onnicomprensiva di tutte le difficoltà di apprendimento/educazione. Si individuano modalità di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare, e, nel quadro di una ridefinizione delle risorse umane interne alla scuola, ampio spazio è assegnato alla collaborazione e coprogettazione tra insegnanti, come strategia funzionale ad una didattica inclusiva efficace, per avviare modelli di co-teaching che coinvolgano docenti curricolari, di sostegno e potenziamento. L'azione di supervisione, monitoraggio e rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola viene effettuata dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione (G.L.I.) costituito dai rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti curricolari e di sostegno, rappresentanti delle ASL, delle Associazioni che collaborano con la scuola etc.) che elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) e agisce previa approvazione del Collegio dei docenti.

Progetto Revisione guidata dei contenuti scientifici del triennio (propedeutico ai test di accesso): Moduli di attività volti al ripasso guidato e all'individuazione dei nuclei fondanti delle materie scientifiche svolte nel corso del triennio (biologia, chimica, fisica, matematica e logica) secondo i programmi richiesti per affrontare i test selettivi delle Facoltà a numero chiuso;

CERTIFICAZIONI di lingue straniere: Corso di preparazione al superamento dell'esame per conseguire le certificazioni linguistiche di inglese, francese, tedesco; Progetto EsaBac: che consente agli allievi di conseguire attraverso un unico esame due diplomi contemporaneamente: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese

TRAINING IN LAB: in un'ottica interdisciplinare supportata dalla codocenza, si utilizzano strumentazioni, si sperimentano tecniche laboratoriali, si operano misurazioni e scoprono relazioni tra grandezze;

Progetto Peer education "Studia con noi" : con l'obiettivo di rendere i ragazzi soggetti attivi della propria formazione e/o educazione essendo questa attuata tra pari al fine di trasferire contenuti, valori ed esperienze, ogni anno i ragazzi del triennio dei vari indirizzi affiancano i compagni più piccoli per fornire un valido aiuto disciplinare confezionando veri e propri tavoli di lavoro per superare le difficoltà di traduzione, esecuzione di problemi ecc.

Progetto Alternanza Scuola-Lavoro: sistematizzata dall'a.s. 2015-2016 con la legge 107/2015, l'individuazione di Enti convenzionati con cui stipulare convenzioni per l'attivazione dei percorsi per gli studenti del triennio ha funzionato da volano per arricchire la formazione liceale. Ogni anno gli addetti e i tutor di classe contattano centinaia di enti, studi professionali, associazioni di volontariato, strutture di ricezione turistica, società, consorzi, allo scopo di favorire al meglio l'orientamento degli studenti valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

PNSD: l'aggiornamento dell'animatore digitale e del team per l'innovazione digitale è irrinunciabile in quanto da essi passano e si atualizzano le opportunità offerte ad es. dai numerosi schoolkit.

I progetti che la scuola propone sono quindi :

COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

scelta consapevole e personale per il proprio domani

C.I.C. CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro di Ascolto è un spazio in cui i ragazzi possono trovare risposta alle loro esigenze non solo didattiche, ma soprattutto al loro sentire in ordine alle relazioni con compagni, docenti, familiari. Il CIC molto spesso diventa il tramite per accedere a colloqui con lo Psicologo presenti nell'istituto grazie al Progetto Arcobaleno del Comune di Sanremo.

L'accesso al CIC è volontario, può essere suggerito dalla famiglia o da docenti e garantisce il diritto alla riservatezza.

METTIAMOCI IN GIOCO CON LA MATEMATICA – PARTE I

Incontri in preparazione alle Olimpiadi della Matematica. Le lezioni prevedono approfondimenti di carattere teorico e lavoro di gruppo finalizzato alla risoluzione di problemi atti a sviluppare le competenze di base, le capacità logiche e lo spirito creativo e collaborativo degli studenti

METTIAMOCI IN GIOCO CON LA MATEMATICA – PARTE II

Incontri in preparazione alla Coppa Gauss a Genova (gara di Matematica a squadre), ai giochi di Archimede e alla Gare delle classi Prime . Le lezioni prevedono approfondimenti di carattere teorico e lavoro di gruppo finalizzato alla risoluzione di problemi atti a sviluppare le competenze di base, le capacità logiche e lo spirito creativo e collaborativo degli studenti. Nel corso degli incontri le docenti individueranno i componenti della squadra che rappresenterà il Liceo nella competizione genovese

CERTAMINA E CERTIFICAZIONI LINGUE CLASSICHE

Preparazione degli alunni incentivandone l'eccellenza alla partecipazione delle prove attraverso laboratori di traduzione e percorsi di approfondimento su specifici autori

CINEFORUM

Visione gratuita di circa 10 film di nuovi di registi italiani. Votazione finale dei film migliori, per la giuria del David di Donatello, sezione giovanile. Per i maggiorenni è prevista la produzione di un breve elaborato finale su tema assegnato, per partecipare al concorso che prevede la partecipazione agli incontri del Festival del Cinema di Venezia. La partecipazione è stata allargata anche agli studenti del biennio

OLIMPIADI DI FISICA

Incontri in preparazione alle Olimpiadi della Fisica. Le lezioni prevedono approfondimenti di carattere teorico e lavoro di gruppo finalizzato alla risoluzione di problemi al fine di migliorare e rafforzare le competenze già eseguite in preparazione all'eventuale partecipazione alla prova locale e nazionale. Parteciperanno a questi incontri gli alunni che hanno superato la prova d'Istituto e successivamente quella locale per la prova nazionale

GIOCHI DELLA CHIMICA

Incontri in preparazione alla gara che si terrà a Genova a fine aprile 2018.

ESABAC

COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

ESABAC Il progetto coinvolge sia il triennio linguistico che il corso E dell' indirizzo scientifico e permette agli studenti di ottenere il diploma Bac-laureat e di accedere liberamente alle università francesi.

LABORATORIO TEATRALE

COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Partecipazione a corsi pomeridiani finalizzati all'allestimento di uno spettacolo teatrale che si svolgerà a fine anno scolastico al teatro del Casino di Sanremo

LO SPORT A SCUOLA

I docenti di educazione fisica organizzano la partecipazione a gare e competizioni sportive di vario livello (provinciale, regionale e nazionale) . Verranno anche organizzati tornei di calcio e di palla-pugno fra squadre di studenti del Liceo .

REVISIONE GUIDATA DEI CONTENUTI SCIENTIFICI DEL TRIENNIO

COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Moduli di attività volti al ripasso guidato e all'individuazione dei nuclei fondanti delle materie scientifiche svolte nel corso del triennio (biologia, chimica, fisica, matematica e logica) secondo i programmi richiesti per affrontare i test selettivi delle Facoltà a numero chiuso nei vari Atene

UFFICIO STAMPA LICEO CASSINI

Inchiostro digitale

La nuova corrente

COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Vero e proprio Ufficio stampa, fondato nel luglio del 2016 , organizzato da due docenti e da circa 40 studenti, con la funzione di diffondere all'esterno le molteplici attività organizzate da Liceo o a cui il Liceo partecipa. Il progetto è strutturato con un preciso organigramma, perché gli allievi svolgono tutte le funzioni che sono necessarie ad un Ufficio stampa (direttore, vice-direttore, segretaria, giornalisti, correttori, fotografi, video- makers).Le informazioni vengono divulgate sia su testate online (Sanremonews, riviera24) sia cartacee ed in particolare su La Riviera. Si è infatti organizzata una collaborazione con La Riviera nella persona della dottoressa Simona Maccaferri . Da Dicembre 2016 l'Ufficio collabora con la testata online Riviera time con il compito di pubblicare un blog settimanale di argomento culturale dal titolo Inchiostro digitale. L'Ufficio stampa inoltre ha avuto l'incarico dalla dottoressa Paola Forneris di svolgere la funzione di ufficio stampa per UNITRE.

A settembre gli allievi hanno partecipato ad un seminario sulla comunicazione televisiva ,tenuta da dottor Mirco Cucina, autore del programma TvTalk di Rai3 e quindi da ottobre 2017 l'Ufficio stampa ha creato al suo interno una nuova redazione, " La nuova corrente" , che curerà interviste a personaggi di rilievo culturale e curerà la realizzazione di due talk , su argomenti di calda attualità .

ALL'OPERA

Alcune uscite nel corso dell'anno al teatro Carlo Felice di Genova per assistere a rappresentazioni pomeridiane di opere liriche e balletto

IN VIAGGIO CON L'ATOMO COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Corso propedeutico al viaggio al CERN di Ginevra. Obiettivo del corso è rendere gli alunni consapevoli delle problematiche della fisica contemporanea con particolare attenzione agli esperimenti in svolgimento al CERN presso il più grande acceleratore al mondo di particelle (LHC).

CERTIFICAZIONI di lingue straniere:

Corso di preparazione al superamento dell'esame per conseguire le certificazioni linguistiche di inglese, francese, tedesco, russo e in previsione spagnolo.

TEATRO IN LINGUA

Visioni di spettacoli teatrali in lingua inglese e francese

STAGE ALL'ESTERO

Un discreto numero di studenti del quarto anno (indirizzo classico, linguistico e scientifico) stanno trascorrendo un periodo di studio all'estero (anno o semestre).

TRAINING IN LAB (Allenarsi in laboratorio) COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

S'impara a utilizzare strumentazioni, allestire reazioni e studiarne gli effetti e le applicazioni, conoscere le tecniche laboratoriali, operare misurazioni e scoprire relazioni tra le grandezze misurate.

GEO TREKKING

per conoscere e rispettare le caratteristiche dell'ambiente locale

MOTIVAZIONE E METODO DI STUDIO COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi per accrescere il senso della responsabilità, la costruzione di un'efficace organizzazione dell'attività di studio e del potenziamento dell'autonomia operativa.

ANDIAMO A TEATRO? Sì GRAZIE COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Il progetto prevede la visione di alcuni spettacoli teatrali serali a Genova ai teatri Della Corte e Politeama.

PROGETTO STUDIA CON NOI COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Studia con noi” : con l’obiettivo di rendere i ragazzi soggetti attivi della propria formazione e/o educazione essendo questa attuata tra pari al fine di trasferire contenuti, valori ed esperienze, ogni anno i ragazzi del triennio dei vari indirizzi affiancano i compagni più piccoli per fornire un valido aiuto disciplinare confezionando veri e propri tavoli di lavoro per superare le difficoltà di traduzione, esecuzione di problemi ecc.

RIORGANIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DEI LABORATORI SCIENTIFICI E ALLESTIMENTO NUOVO MUSEO

Il progetto ha al finalità di facilitare la fruibilità dei laboratori e l’allestimento di un museo di storia naturale da affiancare la già esistente museo di fisica

MEMORIE TRANSFRONTALIERE DEL NOVECENTO

La finalità del progetto è quella di inaugurare un dialogo accademico che sviluppi in continuità l’attività didattico- disciplinare tra Università e Licei e soprattutto in dialogo con la complessità della realtà del mondo contemporaneo

L’HISTOIRE AU TERRAIN : ACCOGLIENZA ALLO SCAMBIO LINGUISTICO E

La finalità è quella di costruire una cultura transfrontaliera incentrata sulla memoria storica dello spazio mediterraneo e si utilizza , quindi, la Storia come strumento di mediazione culturale e di accoglienza

ATTIVITA’ DI SCAMBIO ESABAC ORIENTAMENTO IN ENTRATA COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Si attuano percorsi di informazione e giornate “porte aperte” in collaborazione con i docenti orientatori e gli studenti tutor dei tre indirizzi del Liceo Cassini: classico, linguistico e scientifico; si partecipa con lo Stand del Liceo Cassini al salone Orientamento patrocinato dalla Provincia.

ORIENTAMENTO IN USCITA COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Per quanto riguarda l’orientamento in uscita degli alunni delle classi quarte e quinte, verranno predisposte attività in orario sia curricolare che extra curricolare per favorire una scelta di lavoro più attenta e consapevole. A questo scopo, utilizzando come privilegiate le risorse offerte dal territorio e dagli ex alunni, gli studenti saranno informati, in giornate particolarmente dedicate, sugli sbocchi lavorativi offerti dal territorio al termine dei diversi percorsi universitari. Avranno anche modo di conoscere le proposte di alcuni atenei universitari quali quelli di Milano, Torino, Genova e Nizza. Vengono organizzate visite al Salone dello Studente di Genova, favoriti i soggiorno - stage presso alcune facoltà universitarie, organizzati incontri individuali con formatori universitari. Viene anche data la possibilità di iscrizione al DIMA di Genova per gli alunni delle classi IV (esperienza valida anche per ASL) .

I CRITERI PER LA VALUTAZIONE

a) Criteri per la valutazione del profitto

I criteri generali di valutazione condivisi dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti disciplinari sono i seguenti:

Le verifiche scritte di carattere sommativo saranno:

- in congruo numero, almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre per le discipline che le prevedono;
- distribuite in modo da evitare sia lo svolgimento di due prove scritte lo stesso giorno, sia un loro affastellamento nella settimana o nei giorni immediatamente precedenti gli scrutini e la compilazione delle schede di valutazione (questo non si applica per le verifiche di recupero somministrate agli alunni assenti alle verifiche regolarmente programmate);
- il loro limite massimo alla settimana sarà illustrato nei Consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico ma, secondo le disposizioni del PTOF, non potrà superare il numero di 4 alla settimana.
- il più possibile differenziate per contenuti, tipologia e modalità di svolgimento;
- soprattutto nel triennio il più possibile in sintonia con le prove dell'esame di Stato;
- adattate alla fisionomia della classe;
- coerenti e corrispondenti con la programmazione, al fine dell'accertamento delle conoscenze e competenze;
- consegnate entro i tempi concordati e comunque prima della verifica successiva della stessa tipologia.

Anche nelle verifiche orali possono essere adottate varie tipologie di verifica, ma ciascuna prova dello stesso tipo deve essere omogenea per tutti gli alunni.

b) Criteri e percorsi per la verifica e la valutazione nel trimestre

Sulla base della C.M. 89 del 18 ottobre 2012 avente ad oggetto la possibilità di esprimere la valutazione periodica degli apprendimenti mediante voto unico anche nelle discipline distinte in scritto e orale, nel rispetto dei decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti, il Collegio dei Docenti si è espresso nei termini del seguente documento. Le prove di verifica sono previste al termine di ogni unità (o gruppo di unità) didattica. Esse, qualunque sia la tipologia prescelta, verteranno su segmenti ben definiti di programma, comprendendo ovviamente anche le informazioni fondamentali propedeutiche al modulo scelto.

Per raccogliere maggiori informazioni sul processo di apprendimento e per poter avviare una tempestiva azione di recupero, è opportuno introdurre forme di verifica di carattere formativo (non valide ai fini della valutazione), proprio per evitare che gli studenti accumulino, anche inconsapevolmente, lacune e incertezze sui programmi svolti.

E' previsto di attribuire ad ogni alunno la valutazione trimestrale in base ad almeno tre prove sommative per verificare conoscenze, competenze e abilità.

La tipologia delle prove potrà essere:

colloquio individuale

- intervento qualificante durante le lezioni
- produzione autonoma, completa e personale di materiale informatico durante le attività di laboratorio

- produzione autonoma, completa e personale della relazione tecnica a seguito di esperienze in laboratorio
- eventuali prove scritte brevi, quali: test vero o falso, test a risposta multipla, a risposta chiusa, anche in vista della preparazione alla terza prova degli esami di stato
- prove scritte con risoluzione di esercizi e problemi.

Indicatori per la valutazione delle prove scritte e orali: conoscenze specifiche, completezza della risoluzione e pertinenza della risposta, scelta e correttezza del procedimento utilizzato, chiarezza nell'esplicitazione dei percorsi logici, capacità argomentative, chiarezza, ordine, correttezza nella rappresentazione di figure e grafici.

La sufficienza sarà conseguita in corrispondenza di una esposizione degli argomenti fondamentali in forma semplice ma corretta e della capacità di applicazione in semplici problemi.

Valutazioni superiori alla sufficienza:

$7 \leq \text{voto} < 8$ espone con coerenza utilizzando una terminologia adeguata; risponde correttamente alle consegne proposte.

$8 \leq \text{voto} < 10$ si esprime in modo fluido ed appropriato; affronta e risolve con sicurezza le problematiche più complesse.

Nello specifico, si rinvia alle griglie relative alle diverse discipline presenti nell'Allegato A al presente documento .

Il voto non sarà la pura media aritmetica dei voti, ma scaturirà dai seguenti elementi:

- risultanze delle verifiche di vario tipo
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- impegno, partecipazione e interesse
- quaderno in ordine e completo di appunti ed esercizi
- rispetto delle consegne
- interventi costruttivi durante le lezioni.

Tutte le valutazioni andranno a sintetizzarsi in un unico voto nello scrutinio finale; al termine di quello intermedio è previsto il voto unico nelle materie approvate nel collegio docenti.

c) Valutazione del comportamento

ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA	Punti
A. Rispetto dell'orario e del Regolamento di Istituto	1
B. Frequenza regolare alle lezioni ed esercitazioni in classe	1
C, Corretta e puntuale presentazione delle giustificazioni entro due giorni dal rientro (ogni tre "ritardini "ovvero dalle 7.50 alle 8.00, il coordinatore avviserà direttamente le famiglie)	1
D. Assenza di note disciplinari sul registro di classe	1
E. Attenzione non selettiva in classe	1
F. Puntualità nello svolgimento del lavoro domestico	1
G. Atteggiamento aperto e propositivo di confronti di docenti ed alunni	1

H. Comportamento educato nei confronti del personale docente ed ausiliario	1
I. Rispetto e tolleranza nei confronti dei compagni	1
L. Rispetto degli arredi e degli spazi scolastici	1
VOTO FINALE	10

N.B. Il C. di C. a discrezione, può assegnare uno o due punti bonus nei seguenti casi:

- Se lo studente ha significativamente migliorato il proprio comportamento punti 2
- Se lo studente ha parzialmente migliorato il proprio comportamento punti 1

L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Tutti i progetti che la scuola attua, contribuiscono ad elevare il punteggio del credito scolastico che ogni Consiglio di Classe assegna al termine degli scrutini nelle classi del triennio e che determina il punteggio finale all'Esame di stato. Oltre alla partecipazione alle attività offerte dalla scuola, il Liceo valuta ai fini del credito formativo:

☉ i corsi di lingua seguiti all'estero, purché i relativi certificati siano convalidati dagli Enti riconosciuti e la durata del corso sia almeno 30 ore di lezione;

☪ corsi di discipline artistiche e dello spettacolo di durata almeno annuale: i relativi certificati dovranno attestare la regolarità della frequenza e le competenze acquisite;

☾ attività sportiva almeno a livello regionale: i relativi certificati dovranno attestare la durata annuale e la regolarità della frequenza;

♁ attività di volontariato, solidarietà e cooperazione

♂ frequenza a corsi e a lezioni organizzate da enti esterni alla scuola (es. biblioteca civica) per un minimo di 10 ore.

Inoltre, il Collegio Docenti ha stabilito che il riconoscimento del credito formativo sia comunque subordinato alla regolarità della frequenza, alla partecipazione al dialogo educativo e all'impegno nelle attività curricolari.

Un punto in più di credito scolastico può però venire assegnato anche in relazione all'impegno e ai meriti acquisiti dallo studente all'interno della scuola: in questo modo si intende premiare la regolarità della frequenza, i risultati di profitto più positivi, la partecipazione attiva e consapevole alle attività extracurricolari organizzate dal Liceo. Il punto di credito scolastico sarà assegnato dal Consiglio di Classe in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- una media dei voti superiore di mezzo punto o più al voto minimo di fascia;
- una partecipazione regolare ad attività extracurricolari e collegiali della scuola che dovrà essere regolarmente certificata a cura dei docenti responsabili: la frequenza a tali attività sarà considerata regolare se saranno raggiunti almeno i due terzi delle presenze;
- una regolare frequenza e una costruttiva partecipazione alle attività curricolari
- il giudizio riportato dagli alunni che frequentano l'insegnamento della Religione cattolica, ovvero l'attività alternativa, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 3

dell'OM 128 del 14 aprile 1999, confermata dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio con sentenza n. 7101 del 2000.

In caso di comportamenti di evidente, ripetuta e grave negligenza o di un numero eccessivo di assenze (o ritardi o uscite anticipate) non dovuto a motivi di salute o di famiglia debitamente comprovati, il Consiglio di Classe può anche decidere di assegnare il punteggio minimo delle fascia, motivandone adeguatamente le ragioni nel verbale.

Di seguito viene mostrata la tabella che stabilisce i punteggi del credito scolastico:

TABELLA A

Sostituisce la tabella prevista dall'ART. 11 COMMA 2 dpr 323 del 23/7/1998
CREDITO SCOLASTICO - (D.M. 99 DEL 16-12-2009)

Media dei voti
Credito scolastico (Punti)

	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Si ricorda che, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell'8/4/09, il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico.

Si ricorda che, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art.2 dell'8/4/09, il voto sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. (fa media con i voti di profitto).

PARTE II

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Dall'anno scolastico 2014-2015 la nostra scuola, come tutto il sistema d'istruzione italiano, è entrato in un percorso di autovalutazione che ha la finalità di eliminare le difformità di servizio e di risultati fra le scuole e fra i territori a livello nazionale; di garantire livelli essenziali e traguardi di apprendimento uniformi sul territorio nazionale; di avere dati attendibili e pubblici sulla qualità del servizio da parte dei portatori di interessi.

Per fare questo un gruppo di lavoro del Liceo ha redatto il Rapporto di Autovalutazione (RAV) che a luglio 2015 è stato pubblicato sul sito del MIUR, nella sezione Scuola in chiaro. Dall'analisi dei dati il gruppo di studio ha predisposto un Piano triennale di Miglioramento per ridurre gli aspetti critici emersi e per migliorare la qualità del servizio offerto.

Sintesi del Piano di Miglioramento

Proposte e pareri del territorio e dell'utenza

Dalle ricerche svolte dai docenti dell'Istituto e dai dati forniti dall'Università risulta che la maggior parte dei nostri studenti intraprende un percorso di studi universitari presso l'Università di Genova, Torino e Milano e in subordine Pavia, Pisa, Bologna distribuendosi in tutte le Facoltà, sia scientifiche sia umanistiche. Il Liceo Cassini riunisce in sé tre indirizzi, classico, scientifico e linguistico ed è frequentato da circa 1030 studenti, 102 docenti (inclusi quelli a tempo determinato).

Al suo interno quindi assomma in sé gli aspetti fondamentali che caratterizzano i corsi di studi liceali: l'area umanistica, l'area linguistica nelle due diversificazioni classica e moderna e l'area scientifica.

Il liceo, oltre ai portatori di interesse diretti (personale, studenti, famiglie) ha individuato come altri stakeholder le altre scuole, gli enti, le associazioni e gli ordini professionali, con i quali opera per e con diversi scopi.

La scuola ha instaurato rapporti costanti con vari partner per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e tende, strategicamente, ad aprirsi sempre di più al territorio. L'Istituto persegue i suoi compiti concentrando l'impegno di azione e di ricerca sulla didattica, l'aspetto fondante del servizio scolastico e punto di partenza per qualsiasi azione sulla qualità del servizio stesso.

MIGLIORAMENTO IN PROGRESS

Già nel 2013/2014 il liceo ha realizzato un'indagine autonoma di Autovalutazione di Istituto, attraverso la somministrazione di questionari per ogni componente della scuola, ha elaborato i dati, analizzato i risultati e ha predisposto le necessarie azioni di miglioramento. Proprio per questo nel 2013/2014 il liceo ha aggiornato i processi di insegnamento/apprendimento, attraverso un potente sviluppo dell'utilizzo di strumenti

tecnologici . Ha infatti stanziato fondi per dotare ogni classe di un computer portatile e la metà delle classi della Lim, che vengono giornalmente usate da tutti gli studenti per metà dell'orario scolastico mattutino, attraverso la organizzazione dell'orario per "classi gemelle". Nel 2014/2015 l'investimento si è concentrato sul miglioramento dell'ambiente di apprendimento, che ha permesso di dotare tutte le aule di tende ignifughe

Il presente Piano di Miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità diffondendo la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni.

L'istituto ha provveduto nell'anno 2015/2016 a completare la fase di autovalutazione secondo il modello CAF and Education, con l'attribuzione di un punteggio ad ogni sottocriterio e con l'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare.

Dal RAV 2015/2016 e sono emerse alcune aree suscettibili di azioni di miglioramento e il gruppo di autovalutazione, dopo aver esaminato le aree di ciascun sottocriterio per evidenziarne la rilevanza, ha effettuato l'analisi trasversale dei vari criteri del modello per individuare le aree di miglioramento più significative dal punto di vista di priorità e fattibilità e le aree così individuate sono state aggregate in funzione di quattro fattori critici di successo così definiti:

**Utilizzazione dell'organico potenziato per interventi di progettualità, di recupero e di l'approfondimento sia in orario curricolare sia extracurricolare
Condivisione e inserimento dei progetti all'interno della progettazione curricolare e conseguente valutazione delle competenze attivate**

Coordinamento del lavoro di equipe delle FS e delle commissioni per una collaborazione organica, atta alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento

Costituzione de Comitato scientifico, per organizzare rapporti di collaborazione continuativa col territorio, anche all'interno dell'attività di alternanza scuola/lavoro

Da questo Piano di Miglioramento nascono le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo che ci poniamo per gli anni scolastici 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa del liceo.

Il P.d.M 2015/2016 ha visto la realizzazione piena di due dei quattro progetti previsti, ovvero:

**Utilizzazione dell'organico potenziato per interventi di progettualità, di recupero e di l'approfondimento sia in orario curricolare sia extracurricolare
Condivisione e inserimento dei progetti all'interno della progettazione curricolare e conseguente valutazione delle competenze attivate** .

Nel mese di settembre 2016 si è provveduto all'integrazione del RAV , in relazione appunto ai risultati ottenuti attraverso il Piano di Miglioramento dell'Offerta formativa per l'anno 2015/2016 , e si sono individuate le aree di miglioramento più significative dal punto di vista di priorità e fattibilità e le aree così individuate sono state aggregate in funzione di quattro fattori critici di successo così definiti:

➤ **Proseguire l'inserimento e la valorizzazione delle competenze dei docenti dell'organico potenziato**

➤ **Incrementare la condivisione e la valutazione dei progetti nei consigli di classe
Lavoro di équipe dello staff della dirigenza, affinché possa**

collaborare alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento

In relazione a ciò sono stati ridefiniti priorità, traguardi e obiettivi di progetto da realizzare nell'anno scolastico 2016/2017, che sono naturale integrazione, completamento e sviluppo di quanto realizzato nel precedente anno scolastico.

Nel mese di luglio 2017 si è provveduto all'integrazione del RAV, in relazione appunto ai risultati ottenuti attraverso il Piano di Miglioramento dell'Offerta formativa, e si sono individuate le aree di miglioramento più significative dal punto di vista di priorità e fattibilità e le aree così individuate sono state aggregate in funzione di quattro fattori critici di successo così definiti:

Curricolo, progettazione e valutazione

- perfezionare l'inserimento e la valorizzazione delle competenze dei docenti dell'organico potenziato
- incrementare la condivisione e la valutazione dei progetti nei consigli di classe

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Lavoro di équipe dello staff della dirigenza, affinché possa collaborare alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento

Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo

Per **priorità** si intendono gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare attraverso l'azione di miglioramento (Piano di Miglioramento). Le priorità che la nostra scuola si pone riguardano gli esiti degli studenti ed in particolare i risultati scolastici di fine anno e l'abbandono scolastico, i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Prove INVALSI), le competenze chiave e di cittadinanza e i risultati a distanza, ovvero il successo scolastico post liceale o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per **traguardi** si intendono i risultati attesi, concreti, in relazione alle priorità e previsti a lungo termine, almeno a tre anni. Essi rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento

Gli **obiettivi di processo**, da attuare nell'anno in corso cioè 2016-2017, sono le azioni attraverso le quali si intendono raggiungere i traguardi individuati.

PRIORITA' che questo liceo ha individuato sono:

- a) Miglioramento degli esiti negli Esami di Stato finali per gli indirizzi linguistico e scientifico
- b) Proseguire l'incremento dell'esercizio sulle tipologie proposte dalle prove INVALSI

c) Applicazione dei criteri di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza individuate nell'a.s. 2015-2016

d) Progettare un metodo per seguire le scelte e i risultati ottenuti dagli studenti diplomati negli studi universitari

TRAGUARDI da raggiungere alla fine del triennio, corrispondenti ad ogni priorità precedentemente indicata sono:

a) Incremento della percentuale delle valutazioni di fascia media per l'indirizzo scientifico e di fascia alta per linguistico e scientifico

b) Migliorare i risultati in matematica

c) Valutare, attraverso le apposite griglie, nei C.d.C. con chiarezza, condivisione e coerenza le competenze acquisite nei progetti.

d) Conoscere le scelte e gli esiti degli studenti diplomati

OBIETTIVI DI PROCESSO (per l'anno scolastico 2017-2018) Gli obiettivi di processo individuati sono i seguenti:

a) Per quanto riguarda l'area di processo relativa al curriculum, alla progettazione, alla valutazione, la scuola intende

- Perfezionare l'inserimento e la valorizzazione delle competenze dei docenti dell'organico potenziato
- Incrementare la condivisione e la valutazione dei progetti nei consigli di classe.
- Lavoro di équipe dello staff della dirigenza, affinché possa collaborare alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento

Gli obiettivi di processo sopra indicati possono contribuire al raggiungimento delle priorità scelte dall'istituto attraverso le seguenti modalità:

a) L'utilizzo dell'organico potenziato ha già offerto il supporto per l'attuazione di azioni mirate e costanti per il recupero degli alunni in difficoltà e al contempo per la valorizzazione delle eccellenze, attraverso attività in compresenza in alcune classi molto numerose, per permettere che gli alunni siano seguiti in modo più attento e con interventi di recupero e potenziamento più personalizzati. Da qui è venuta anche la decisione di aprire la scuola ad attività pomeridiane volte ad aiutare i ragazzi a recuperare carenze, svolgere attività di consolidamento e approfondire argomenti anche attraverso strategie alternative, non sempre realizzabili in classi molto numerose e aule poco spaziose, come il cooperative *learning* o il *peer to peer*, con il supporto di ragazzi di classi più avanzate.

Il contributo dei docenti "potenziati" verrà quindi rafforzato e ampliato. Essi saranno coadiutori dei docenti tutor nei progetti di alternanza scuola lavoro, terranno lezioni pomeridiane di diritto ed economia per tutti gli studenti delle

classi terze, saranno referenti delle attività di Orientamento in uscita, cureranno la sezione Alternanza scuola/ lavoro sul Sito istituzionale del Liceo, saranno verbalizzatori nei C.d.C. e nel Collegio dei Docenti, miglioreranno i modelli dei verbali dei consigli di classe, si occuperanno della Formazione sulla Sicurezza degli allievi delle classi terze. I criteri delle scelte effettuate e delle attività assegnate sono leggibili nella appendice "Attività dei docenti dell'Organico dell'Auonomia". Allegato B al presente documento

- b) La condivisione dei Progetti nei Consigli di Classe, avviata nell'anno 2015/2016 in alcuni consigli di classe, proseguita nell'anno 2016/2017, permette la valorizzazione delle competenze che gli studenti acquisiscono nei progetti extra curricolari e nelle attività di Alternanza scuola/lavoro, promuove lo sviluppo della consapevolezza di sé e dei propri talenti e incentiva nella scuola l'innovazione didattica. Sono così state elaborate griglie rivolte ai docenti per la valutazione delle competenze che gli studenti hanno acquisito e agli studenti per la consapevolezza delle competenze che ritengono di aver acquisito. Le griglie sono inserite nell'Allegato C al presente documento
- c) La collaborazione attiva fra le Figure Strumentali ha lo scopo di mettere in atto strumenti condivisi atti alla realizzazione del Piano di Miglioramento.
- d) La sistematica organizzazione dei rapporti con il territorio (nella figura di enti, associazioni professionali, circoli culturali e aziende) implica risvolti culturali, economici, professionali quali:
 - Maggiore sinergia tra le diverse realtà operanti sul territorio
 - Più opportunità per il Liceo di occupare un suo ruolo culturale riconosciuto anche all'esterno dell'istituzione e nella realtà territoriale
 - Reperimento di risorse per l'attuazione di attività e progetti
 - Conoscenza da parte dell'alunno delle offerte occupazionali e delle potenzialità del territorio anche attraverso a collaborazione nelle attività inerenti all'alternanza scuola-lavoro.

PARTE III

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L.107/15

Finalità della legge e compiti della scuola

La legge n° 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede che le istituzioni scolastiche garantiscano l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali secondo principi di equità e di pari opportunità. La legge, affermando il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, intende l'istituzione scolastica come laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Quella prevista dalla legge è quindi una scuola aperta che innalza il livello di istruzione di studenti e studentesse, ne rispetta gli stili e i tempi di apprendimento e garantisce il diritto allo studio contrastando implicitamente le disuguaglianze sociali e culturali.

Di conseguenza l'offerta formativa del Liceo G.D. Cassini, inserendosi in una significativa fase della crescita come quella adolescenziale, intende apportare il proprio contributo allo sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base di tutti gli studenti ampliandone il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze. Queste, acquisite nell'arco del quinquennio, consentiranno loro, sulla base di pari opportunità, di essere adeguati al progresso culturale, tecnologico, scientifico del mondo contemporaneo e li preparerà ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

ORGANICO RICHIESTO DAL LICEO PER IL TRIENNIO 2015/2018

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento (2015/2016, 2016/2017, 2017/2018), prendendo come indicato dalla norma l'organico dell'anno in corso, è definito nelle tabelle sottostanti:

Cattedre	Totale ore organico di fatto a.s. 20152016	Cattedre	Totale ore organico di fatto a.s. 20152016
A025 (Disegno e Storia dell'arte)	48	A346 (Lingua Inglese)	143
A029 (Educazione Fisica)	90	A446 (Lingua Spagnola)	33
A037 (Storia e Filosofia)	132	A546 (Lingua Tedesca)	33
A047 (Matematica)	18	A646 (Lingua Russa)	6
A049 (Matematica e Fisica)	198	C031 (Conversaz.francese)	20
A051 (Italiano e Latino)	295	C032 (Conversaz.Inglese)	20
A052 (Latino e Greco)	74	C033 (Conversaz.Spagnolo)	9
A060 (Scienze naturali, chimica e geografia)	100	C034 (Conversaz.Tedesco)	9
A061 (Storia dell'arte)	18	C035 (Conversaz. Russo)	2
A246 (Lingua Francese)	84	Religione	45
AD02 (Sostegno)	66		

Posti comuni	82+3 rel+21 h att. Alternativa	Posti sostegno	4
--------------	--------------------------------------	----------------	---

Considerato il numero degli aventi diritto e l'interesse dimostrato nella fase di orientamento si ipotizza la possibilità di avere i numeri sufficienti per poter avviare una classe in più dell'indirizzo scientifico.

Cattedre	Totale ore organico di fatto a.s. 2015-2016 con l'ipotesi di una classe in più di scientifico nell'a.s. 2016/2017	Cattedre	Totale ore organico di fatto a.s. 2015-2016 con l'ipotesi di una classe in più di scientifico nell'a.s. 2016/2017
A025 (Disegno e Storia dell'arte)	48	A346 (Lingua Inglese)	143
A029 (Educazione Fisica)	90	A446 (Lingua Spagnola)	30
A037 (Storia e Filosofia)	125	A546 (Lingua Tedesca)	32
A047 (Matematica)	18	A646 (Lingua Russa)	10
A049 (Matematica e Fisica)	198	C031 (Conversaz.francese)	20
A051 (Italiano e Latino)	298	C032 (Conversaz.Inglese)	20
A052 (Latino e Greco)	74	C033 (Conversaz.Spagnolo)	8
A060 (Scienze naturali, chimica e geografia)	99	C034 (Conversaz.Tedesco)	9
A061 (Storia dell'arte)	18	C035 (Conversaz. Russo)	3
A246 (Lingua Francese)	84	Religione	45
AD02 (Sostegno)	66		

Cattedre	Totale ore organico di fatto a.s. 2017/2018	Cattedre	Totale ore organico di fatto a.s. 2017/2018
A025 (Disegno e Storia dell'arte)	2	A346 (Lingua Inglese)	149
A029 (Educazione Fisica)	94	A446 (Lingua Spagnola)	26
A037 (Storia e Filosofia)	131	A546 (Lingua Tedesca)	32
A047 (Matematica)	18	A646 (Lingua Russa)	14
A049 (Matematica e Fisica)	209	C031 (Conversaz. francese)	20
A051 (Italiano e Latino)	314	C032 (Conversaz. Inglese)	20
A052 (Latino e Greco)	78	C033 (Convers. Spagnolo)	7
A060 (Scienze naturali, chimica e geografia)	103	C034 (Conversaz. Tedesco)	9
A061 (Storia dell'arte)	18	C035 (Conversaz. Russo)	4
A246 (Lingua Francese)	84	Religione	47





AD02 (Sostegno)	66		
-----------------	----	--	--

Cattedre	Totale ore organico di fatto a.s. 20182019	Cattedre	Totale ore organico di fatto a.s. 20182019
A025 (Disegno e Storia dell'arte)	54	A346 (Lingua Inglese)	152
A029 (Educazione Fisica)	96	A446 (Lingua Spagnola)	22
A037 (Storia e Filosofia)	136	A546 (Lingua Tedesca)	32
A047 (Matematica)	18	A646 (Lingua Russa)	18
A049 (Matematica e Fisica)	216	C031 (Conversaz. francese)	20
A051 (Italiano e Latino)	322	C032 (Conversaz. Inglese)	20
A052 (Latino e Greco)	78	C033 (Conversaz. Spagnolo)	6
A060 (Scienze naturali, chimica e geografia)	106	C034 (Conversaz. Tedesco)	9
A061 (Storia dell'arte)	18	C035 (Conversaz. Russo)	5
A246 (Lingua Francese)	84	Religione	48
AD02 (Sostegno)	66		

- Si fa presente che nel corso E (EsaBac) dell'indirizzo scientifico dall'a.s. 2015-2016, con risorse interne al Liceo, si offriranno nella classe Prima e Seconda progressivamente da una a due ore di lingua francese settimanali.
- Si fa presente che negli A.S. 2016/2017- 2017/2018- 2018/2019 il proseguimento delle classi I e II di Lingua Russa porterà ad un incremento del fabbisogno orario della Lingua Russa e ad un equivalente decremento della Lingua Spagnola, nelle future classi III, IV e V.

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il Collegio dei Docenti così espresso le esigenze di organico ulteriore, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, aveva ipotizzato Otto unità, non sapendo su quanto personale avrebbe potuto esprimersi:

-  *Potenziamento Scientifico (2 catt. A049 - 1 catt. A060)*
-  *Potenziamento Linguistico (2 catt. A246 - 1 catt. A346)*
-  *Potenziamento Umanistico (1 catt. A 051)*
-  *Potenziamento Economico e per la Legalità (1 catt. A019).*

Accantonando preliminarmente mezzo posto di docente della classe di concorso (A051 e A049) per il semiesonero del primo e del secondo collaboratore del dirigente;

In realtà l'organico di potenziamento assegnato alla scuola a dicembre 2015 è stato decisamente superiore alle aspettative ma con diversa suddivisione nei diversi campi di potenziamento:

Potenziamento Scientifico (2 cattedre)

Potenziamento Linguistico (1 cattedra)

Potenziamento Umanistico (2 cattedre)

Potenziamento Economico e per la Legalità (3 cattedre)

Potenziamento Artistico e musicale (2 cattedre)

Potenziamento motorio (1 cattedra)

Comprensive dell'accantonamento per il semiesonero dei due Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Tale risorsa di personale ci permetterà di sopportare i docenti all'interno di classi Pertanto la scelta di utilizzare l'organico potenziato per attività in presenza in alcune classi molto numerose, per permettere che gli alunni siano seguiti in modo più attento e con interventi di recupero e potenziamento più personalizzati. Da qui anche la decisione di aprire la scuola ad attività pomeridiane volte ad aiutare i ragazzi a recuperare carenze, svolgere attività di consolidamento e approfondire argomenti anche attraverso strategie alternative, non sempre realizzabili in classi molto numerose e aule poco spaziose, come il cooperative *learning* o il *peer to peer*, con ragazzi di classi più avanzate.

Inoltre si ipotizza la realizzazione di progetti di Fotografia e Disegno, di Impresa simulata, di aiuto per la preparazione all'esame di stato.

Fabbisogno di organico di personale ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi 1
Assistenti Amministrativi 7
Collaboratori scolastici 12
Assistenti tecnici 2

Va tenuto conto che la scuola usufruisce di un servizio di pulizia esterno a copertura dei posti di Collaboratori scolastici non presenti in organico.

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: dovrà essere potenziato l'uso dei Laboratori di Fisica, di Scienze, di Lingue e la

conoscenza del Museo di Fisica, nonché incrementato l'uso delle due Biblioteche scolastiche, anche come spazio di studio e riflessione nonché di ricerca.

Pertanto la scuola dovrà procedere con la programmazione di ulteriori investimenti soprattutto per la realizzazione di un laboratorio scientifico più idoneo, oltre che per il mantenimento ed il potenziamento delle strutture e delle tecnologie in dotazione al liceo, attraverso la partecipazione a concorsi per il reperimento di fondi.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola

Si individuano fra quelli indicati dalla legge come prioritari i seguenti obiettivi

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con attenzione all'italiano L 2, nonché alla lingua inglese (anche nell'uso di discipline non linguistiche: CLIL) e alla lingua francese (con particolare applicazione al percorso EsaBac, sia nell'indirizzo linguistico, che nella sezione E dello scientifico);
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- e) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo
- f) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

Valorizzazione del merito

La legge 107/2015 prevede la "valorizzazione di percorsi formativi e individualizzati, il coinvolgimento degli allievi e l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti". In tale ottica il liceo ha previsto nel Piano di Miglioramento il progetto di "Condivisione delle finalità e delle modalità di realizzazione dei progetti all'interno dei CdC e conseguente valutazione delle competenze acquisite dagli allievi", con la preparazione di schede di valutazione che saranno utilizzate in sede di scrutinio finale e concorreranno alla valutazione delle singole discipline.

Alternanza scuola/lavoro

Il progetto di alternanza scuola-lavoro, era già praticato da anni nella nostra scuola in modo facoltativo per un numero ristretto di alunni.

Dall'anno scolastico 2015/16 in ottemperanza alla legge 107/15 sono state coinvolte tutte le classi terze (circa 200 studenti), articolando possibilmente un monte ore pari a 120 durante il terzo anno e 80 durante il quarto.

In tal modo si è pensato di permettere agli studenti dell'ultimo anno di rielaborare le precedenti esperienze in vista dell'esame finale e di completare eventualmente il monte ore qualora non fosse stato possibile negli anni precedenti.

I progetti avviati fanno riferimento alle offerte del territorio spaziando dalle attività di tipo culturale, aziendale e sociale aprendo un dialogo con aziende, enti, associazioni *onlus*, ordini professionali, allo scopo anche di comprendere agli alunni la necessità dell'acquisizione di un'etica del lavoro e di competenze chiave di base.

È prevista inoltre un'attività d'impresa simulata per valorizzare e potenziare abilità e competenze creative, tecnologiche, informatiche, di alcuni gruppi di studenti. È attualmente in costituzione un Comitato scientifico che possa supportare e indirizzare le scelte del Liceo.

I tutors, per ogni classe coinvolta nel progetto di alternanza, sono stati scelti in relazione alle competenze organizzative e alla loro disponibilità. Il loro compito sarà quello di elaborare, insieme ai tutors esterni i percorsi formativi personalizzati. Dovranno pertanto assistere, monitorare e seguire le diverse fasi del progetto attuato dallo studente, nonché verificare l'acquisizione delle competenze previste, in sinergia con il tutor esterno e il Cdc.

Si è ipotizzato che una parte delle ore previste sia svolta in orario sia curricolare che extra curricolare mentre il completamento dell'attività si svolga durante le vacanze estive.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale in ottemperanza alla *LEGGE 13 luglio 2015, n. 10*

L'Animatore Digitale (AD) individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n°17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale" Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'azione dell'AD deve partire da alcune azioni immediate:

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle competenze digitali percepite, e delle conseguenti esigenze di formazione.
Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.

Creazione di uno sportello permanente (fisico e digitale) per assistenza.
Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD e dell'attività dell'AD.

Primo momento di formazione, rivolto agli insegnanti, riguardante la conoscenza più approfondita di quegli strumenti digitali innovativi utilizzati dagli alunni, dal punto di vista del forte impatto nella vita scolastica (social networking, scambio di informazioni multimediali, programmi di calcolo, di reperimento informazioni, traduttori ecc...)

Le risultanze di queste azioni, ma anche il Piano di Miglioramento scaturito dal RAV e le indicazioni del PTOF, consentiranno all'AD di stilare un programma triennale dettagliato e operativo di obiettivi specifici, azioni, tempi di realizzazione, strumenti di monitoraggio e valutazione.

Formazione triennale degli insegnanti

Coerentemente con le priorità che l'istituto si è assegnato per il prossimo triennio, il Collegio dei Docenti ha già avviato gruppi di lavoro mirati a coinvolgere un ampio gruppo di docenti nei seguenti temi strategici ritenuti primari per la formazione permanente degli insegnanti:

- Competenze linguistiche: formazione CLIL metodologica e linguistica, per docenti di lingue e materie curriculari, da attuarsi nell'istituto e/o presso paesi anglofoni e francofoni e/o paesi europei in cui la lingua di comunicazione sia l'inglese;
- Competenze digitali: potenziamento della didattica digitale e delle metodologie innovative da realizzarsi anche attraverso l'azione dell' "animatore digitale";
- Competenze di base: incremento delle metodologie finalizzate all'innalzamento degli esiti delle prove Invalsi in riferimento alle competenze logico-argomentative e matematiche;
- Competenze trasversali:
 - in riferimento allo sviluppo e acquisizione permanente del senso di cittadinanza globale
 - in riferimento ad azioni volte all' accoglienza e all' inclusione nel senso più ampio.

I docenti ritenuti figure strategiche elaboreranno attività atte ad accompagnare i colleghi in progressivi processi di ricerca didattica e innovazione.

Per l'anno scolastico 2016/2017 si ribadisce che tutte le attività di aggiornamento devono essere attinenti al seguente ambito:

- Didattica e metodologia

In riferimento alle innovazioni che si intendono mettere in atto, le fonti di finanziamento di cui ci si intende avvalere sono quelle indicate dalla legge 107/15 quali le risorse PON (Programma Operativo Nazionale), FSE (Fondi Strutturali Europei) e altri finanziamenti reperiti tramite il MIUR sulla base delle diverse filiere progettuali e finanziarie che completino a livello nazionale, il quadro delle risorse a disposizione della scuola.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Il consiglio di Istituto

Può essere considerato come il centro della scuola, dal momento che in esso sono presenti, accanto al Dirigente scolastico, i rappresentanti eletti degli insegnanti, dei genitori, degli studenti e del personale ATA: è dunque il luogo del confronto e della valorizzazione di tutte le diverse componenti che danno vita al Liceo. Esso, presieduto da un genitore eletto, delibera, tra l'altro, il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto riguarda il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Il Consiglio di Istituto è composto dai seguenti membri: studenti, docenti, genitori, personale ATA.

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti, quale responsabile della qualità dell'attività educativa, definisce le linee generali della programmazione educativa (ruolo e funzioni come da D. Lgs. 297/94)

I Consigli di classe

I Consigli di Classe rappresentano il luogo più idoneo per coniugare in modo armonico l'individualità e la collegialità. In essi vengono quindi progettate le attività didattico-educative e integrative e viene periodicamente valutato l'andamento didattico-disciplinare, anche rispetto ai risultati conseguiti dagli allievi in rapporto alla situazione d'ingresso e agli obiettivi prefissati.

Nelle tornate dei Consigli di Classe aperte a tutti gli studenti e ai rappresentanti dei genitori si farà una costante verifica sull'effettiva attuazione di quanto programmato e concordato all'inizio dell'anno e si studieranno le modalità per superare eventuali difficoltà o problemi sorti in itinere.

I docenti dei Consigli di Classe attiveranno le iniziative ritenute utili per favorire il più possibile la partecipazione degli studenti alle riunioni annuali dei Consigli di Classe loro riservate.

In ogni Consiglio di Classe è presente un coordinatore, nominato dal Preside. Le sue competenze sono le seguenti:

1. Presiede su delega del Dirigente il Consiglio di Classe, organizzandone il lavoro.
2. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extracurricolari. Raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe.
3. E' responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio, o con altri possibili strumenti.
4. Cura, insieme con i rappresentanti degli studenti, il buon mantenimento dell'aula adoperandosi affinché maturi negli allievi il rispetto per gli ambienti scolastici.
5. All'interno della classe costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe, fatte salve le competenze del Dirigente.

6. Informa il Preside ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti.
 7. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe
 8. Si preoccupa della corretta tenuta del giornale di classe, controlla regolarmente le assenze degli studenti, verifica l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifiche a scuola per le singole discipline
 9. In collaborazione con gli altri docenti elabora le tracce dei giudizi per le schede di valutazione.
- In ogni consiglio di classe è altresì previsto un verbalista

Le Commissioni

La funzionalità del Collegio Docenti è garantita anche dalla sua articolazione in Commissioni, che hanno il compito di elaborare proposte o di assumere responsabilità organizzative su specifiche tematiche. In alcune è auspicata la partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti e anche, se necessario, del personale ATA e dei genitori.

I Dipartimenti

Per garantire una sostanziale uniformità di risultati nelle diverse sezioni, il Collegio Docenti valorizza i gruppi disciplinari e delle rispettive aree come occasione di confronto e arricchimento reciproco di tutti i docenti e si individua per ogni dipartimento il ruolo di un coordinatore.

I dipartimenti in funzione sono i seguenti: Lettere; Matematica e fisica; Lingue; Disegno e storia dell'arte; Storia e filosofia; Scienze; Religione; Educazione fisica

All'interno della propria area disciplinare i docenti definiscono gli obiettivi comuni del loro lavoro e gli argomenti fondamentali che tutti si impegnano a svolgere nelle loro classi. Finalità rilevante dell'attività dei dipartimenti è la proposta e la realizzazione di progetti specifici, che presentino anche una valenza culturale trasversale. (vedi tabella dei progetti)

. Proprio nell'ottica della condivisione e della trasversalità anche organizzativa, nella Funzione Strumentale che si occupa del miglioramento è compresa anche l'attività di coordinamento dei vari dipartimenti e, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, è prevista anche l'attivazione di dipartimenti trasversali

Le Funzioni Strumentali

Il Collegio dei Docenti annualmente individua le Funzioni Strumentali e vota le nomine dei rispettivi referenti. Nell'a.s. 2016-2017 sono state individuate dal Collegio dei Docenti le seguenti funzioni strumentali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa:

- Valutazione e Piano triennale dell'Offerta Formativa
- Orientamento in entrata
- Alternanza scuola-lavoro
- Sito
- Stage, e-twinning, Clil, Esabac, esperienze lingue straniere
- Salute e Benessere

Organigramma a.s. 2017/2018

Si rimanda al sito, nella sezione La Scuola-Organigramma.

N.B. Si fa presente che questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi in continua evoluzione attraverso il confronto e le proposte che emergeranno dal Collegio Docenti, dalle realtà territoriali, dall'utenza e dalle progressive indicazioni provenienti dal MIUR.

ALLEGATI 2017/2018

Allegato A

RAV 2017/2018

PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI

1) Risultati scolastici

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'

Tendere all'azzeramento dell'insuccesso scolastico

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Tutti gli studenti devono essere messi in gradi di raggiungere gli obiettivi minimi, anche attraverso l'attenzione delle motivazioni individuali

2)Risultati nelle prove standardizzate INVALSI

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'

Proseguire l'incremento dell'esercizio sulle tipologie INVALSI ed estenderlo anche al triennio in vista dei prossimi cambiamenti nell'esame di Stato.

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Migliorare i risultati in matematica e creare dossier di prove di italiano, matematica, inglese per il triennio

3) Competenze chiave europee

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'

Estensione dell'applicazione dei criteri di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza individuate nell'a.s. 2015-2016

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Valutare, attraverso le apposite griglie, nei C.d.C. con chiarezza, condivisione e coerenza le competenze acquisite nei progetti.

Il progetto "Studia con noi" e i corsi di recupero tenuti dai docenti potenziatori sono stati concepiti con l'intento prioritario di stimolare la motivazione allo studio attraverso un rapporto peer to peer, oltre che a omogeneizzare le conoscenze e le competenze di studenti provenienti da scuole e contesti diversi.

L'esercizio sulle prove di tipologia INVALSI è stato potenziato già durante il presente anno scolastico ed andrà incrementato ed integrato con l'estensione della tipologia anche alle classi terze e quarte .

Nell'ottica di una offerta formativa più vicina al mondo universitario e del lavoro , si rende necessario avviare un monitoraggio delle scelte e dei risultati universitari e lavorativi

Le attività di alternanza scuola/lavoro ed i progetti extracurricolari sono stati numerosi e variegati nei contenuti. Molti consigli di classe hanno applicato le griglie di valutazione proposte dal PdM ma la finalità è un utilizzo più ampio, consapevole e condiviso .

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

- perfezionare l'inserimento e la valorizzazione delle competenze dei docenti dell'organico potenziato
- incrementare la condivisione e la valutazione dei progetti nei consigli di classe

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Lavoro di équipe dello staff della dirigenza, affinché possa collaborare alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Costituzione Comitato scientifico per organizzare rapporti di collaborazione col territorio, in relazione anche all'alternanza scuola/lavoro.

L'utilizzo dell'organico potenziato ha offerto un valido supporto per l'attuazione di azioni mirate e costanti per il recupero, l'approfondimento, la valorizzazione delle eccellenze e soprattutto per la realizzazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

La condivisione dei progetti nei C.d.C. ha permesso una riflessione sull'acquisizione di competenze, promuovendo negli studenti lo sviluppo della consapevolezza di sé e dei propri talenti e favorendo l'innovazione didattica.

La collaborazione attiva fra i membri dello staff ha sempre lo scopo di mettere in atto strumenti per la realizzazione del miglioramento.

La sistematica organizzazione dei rapporti col territorio (enti, associazioni professionali, aziende, circoli culturali ...) ha avuto significativi risvolti culturali e professionali (consapevolezza delle offerte occupazionali e delle potenzialità del territorio) soprattutto nella realizzazione dei numerosi progetti di alternanza scuola-lavoro.

ALLEGATO B

Piano di Miglioramento

2017/2018

perfezionare l'inserimento e la valorizzazione delle competenze dei docenti
dell'organico potenziato

FINALITA': ampliare le possibilità progettuali della scuola

- INSEGNAMENTO
- POTENZIAMENTO
- SOSTEGNO
- ORGANIZZAZIONE
- PROGETTAZIONE
- COORDINAMENTO

NOVITA':

I DOCENTI FINORA UTILIZZATI PER L'INSEGNAMENTO POSSONO OCCUPARSI DEL TUTTO O IN PARTE DI ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

PAROLA CHIAVE: FLESSIBILITA'

- Introduzione di insegnamenti opzionali
- Attività di inclusione attraverso: apertura e articolazione delle classi, didattica laboratoriale, personalizzazione dei percorsi formativi,
- attività di sostegno

ATTIVITA'

- **INSEGNAMENTI OPZIONALI : Diritto, economia, elementi di educazione finanziaria**

Proff. Ammirati, Iezzi

Premessa Ex Legge107 /15 "Buona scuola" art.1 c.7

La nostra istituzione scolastica ritiene fondamentale "lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e delle cure dei beni comuni e dell'consapevolezza dei diritti e dei doveri" e " il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità"

DIRITTO classi prime :

- il diritto e la norma giuridica
- le fonti: in particolare la Costituzione
- i soggetti del diritto : persone fisiche e loro vicende; cenni alle organizzazioni
- lo Stato ed i suoi elementi

DIRITTO classi seconde :

- forme di stato e di governo
- Costituzione : principi fondamentali art.1-12
- Costituzione : organi costituzionali

ECONOMIA POLITICA classi prime

- beni e bisogni
- soggetti economici
- la produzione e i fattori della produzione
- domanda e offerta

ECONOMIA POLITICA classi seconde

- sistemi economici
- Nord e Sud del mondo : Pil; ciclo economico e suo andamento

ELEMENTI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA per classi prime e seconde

- **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA e VALORIZZAZIONE delle eccellenze**

Proff. Cesaro (Antelmi,), Ciulla, Lanteri, Machner, Martellii,Zennaro

1. supporto didattica CLIL classi del triennio - proff. Cesaro , Machner , Zennaro
2. introduzione metodologia CLIL classi del biennio – prof.ssa Zennaro
3. supporto alle iniziative del Laboratorio teatrale in relazione alla scenografia – proff. Ciulla, Lanteri
4. collaborazione alle attività del progetto Cassini photo workshop – prof.Ciulla
5. Creazione grafica – prof. Ciulla
6. “Corso arti e mestieri” e “Recupero e restauro del materiale storico ” , per la conservazione e la valorizzazione dei beni della scuola -prof. Lanteri
7. corso Cad - prof.Martelli
8. “ I metodi della ricerca ” - prof.ssa Zennaro
9. Supporto alle attività di Alternanza scuola/lavoro – prof.Iezzi

⑩ **INCLUSIONE**

proff. Capponi, Garibaldi, Pallavicini

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE PER STUDENTI STRANIERI (Italiano L2)

e

⑩ **SOSTEGNO(in palestra)**

proff. Bonello, Colzani,

➤ **ATTIVITA' DI RECUPERO POMERIDIANE:** italiano, latino, greco , inglese

proff. Cesaro, Capponi, Garibaldi , Machner, Pallavicini,

Sportelli didattici per :

INGLESE – proff. Cesaro, Machner

LATINO - prof. Bagarolo (triennio classico)

-prof. Capponi (triennio scientifico)

- prof.ssa Garibaldi (biennio linguistico)

GRECO – prof.ssa Maritano (biennio classico)

- prof. Pallavicini

• **PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO**

proff. Ammirati ,Iezzi

1. supporto al dirigente in tema di **sicurezza** – prof.ssa Ammirati
2. ORE DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA per le classi terze – proff. Ammirati , Iezzi

e

• **ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' / TORNEI SPORTIVI**

proff. Longoni, Losa, Rossi S.

1. progetto sport - prof. Longoni
2. torneo di calcio – prof. Losa
3. pallapugno – prof. Rossi S.

• **FUNZIONAMENTO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA**

tutti i docenti dell'organico di potenziamento

SUPPLENZE con preparazione di brevi unità didattiche, predisposte per anni di corso
(tutti i docenti)

- **ORIENTAMENTO IN USCITA**
prof. Bagarolo

QUADRO RIASSUNTIVO

DOCENTI h settimanali	ATTIVITA'
<p>Prof.ssa AMMIRATI dal 16/10/17 al 24/11/17 classi terze dal 27/11/17 al 12/06/18 Ore in classe : 9 h. (1 h x 9 classi) con docenti di storia Ore per attività: 2 ore per "Biblioteca sempre aperta" - 2 ore sicurezza 3 ore supporto segreteria 3 h a disposizione Verbalista : 3A,3T,2Z tot. h. 16 + 3 h disposizione</p>	<p>Corso sicurezza (19 moduli) Insegnamento di diritto ed economia nelle classi 1A ,1D,1E,1F,2A,2D,2F,2Z 2 ore in biblioteca al pomeriggio Disposizione : h 3</p>
<p>Prof.ssa ANTELMINI Ore in classe: 10 h di Inglese Ore per attività 4 h CLIL 2 h sportello 3 h a disposizione oTt. h 16 + 3 a disposizione</p>	<p>Insegnamento inglese supporto linguistico per metodologia CLIL 2 h pomeridiane sportello di inglese su prenotazione Disposizione h 3</p>
<p>Prof. BAGAROLO ore in classe : 10 h.docenza di italiano e latino Ore per attività 2h di sportello latino classico 5h per progetto Orientamento in uscita 3h disposizione tot. h 16+ 3 h disposizione</p>	<p>2 h pomeridiane di recupero latino per indirizzo classico disposizione 3 h</p>
<p>Prof. BONELLO Ore in classe: 16 ore di insegnamento 3h disposizione Verbalista :1D</p>	<p>Disposizione 3 h</p>

<p>Prof.CAPPONI Ore in classe 9 h docenza di italiano e latino Ore per attività 5h insegnamento italiano agli stranieri 2h recupero di latino</p> <p>3 h disposizione tot.h 16+ 3 h disposizione</p>	<p>Insegnamento italiano L2 (5 ore) 2 h di recupero pomeridiano di latino per triennio scientifico disposizione 3 h</p>
<p>Prof.CIULLA ore in classe 10 h di docenza Ore per attività 3 h laboratorio teatrale 3 h progetto grafica e fotografia 3 h disposizione verbalista :4D,3R Tot.h 16 + 3 disposizione</p>	<p>3 h pomeridiane come scenografo al laboratorio teatrale</p> <p>disposizione 3 h</p>
<p>Prof .COLZANI Ore in classe: 16 ore di insegnamento 3h disposizione verbalista : 1S,4S</p>	<p>Disposizione 3 h</p>
<p>prof.ssa GARIBALDI Ore in classe 11 h docenza di italiano e latino Ore per attività 3h insegnamento italiano agli stranieri 2h recupero di latino</p> <p>2 h assistenza pomeridiana peer to peer</p> <p>1 h disposizione Verbalista :2T tot.h 17+ 2 h disposizione</p>	<p>Insegnamento italiano L2 (3 ore) 2 h di recupero pomeridiano di latino indirizzo linguistico 2h pomeridiane di assistenza al progetto "Studia con noi" disposizione 1 h</p>
<p>Prof.IEZZI dal 16/10/17 al 24/11/17 classi terze dal 27/11/17 al 12/06/18 Ore in classe : 10 h. (1 h x 9 classi) con docenti di storia Ore per attività 6 h per alternanza 3 h disposizione</p>	<p>Insegnamento di diritto ed economia nelle classi 1R,1S,1F,1T,1V,2G,2R,2S,2T,2V</p> <p>Alternanza scuola/lavoro</p>

<p>Verbalista: 4A,2R,3S Tot.ore 14 + 3 ore a disposizione</p>	<p>disposizione 3 h</p>
<p>Prof . LANTERI Ore in classe 6 h docenza di disegno e storia dell'arte Ore per attività 3 h attività di recupero e restauro del materiale storico del Liceo 2h laboratorio teatrale 2 h Corso arti e mestieri 6 h disposizione tot.h 13+ 6 h disposizione</p>	<p>2 h pomeridiane per allestimento scenografie laboratorio teatrale 2 h pomeridiane disposizione 6 h</p>
<p>Prof .LONGONI Ore in classe: 14 ore di insegnamento Ore per attività 2 h progetto sport 3h disposizione verbalista :2F,4F1V Tot. h16+ 3 h disposizione</p>	<p>2 h pomeridiane per progetto sportivo disposizione 3 h</p>
<p>Prof .LOSA Ore in classe: 14 ore di insegnamento Ore per attività 2 h per attività 3h disposizione verbalista :1G,2G,5Z Tot h 16+ 3 h disposizione</p>	<p>2 h pomeridiane per Torneo di calcio disposizione 3 h</p>
<p>Prof.ssa MACHNER Ore in classe: 15 h di Inglese Ore per attività 1h supporto traduzione documenti 2 h sportello 1 h disposizione Tot h 18+ 1 h disposizione</p>	<p>2 h pomeridiane sportello di inglese su prenotazione Disposizione h 1</p>
<p>Prof.ssa MARITANO Ore in classe 15 h di docenza di italiano e latino Ore per attività</p>	

<p>2 h pomeridiane 1h disposizione Tot. h 18 + 1 a disposizione Verbalista :2A</p>	<p>2 h pomeridiane di recupero greco biennio disposizione h 1</p>
<p>Prof. MARTELLI ore di attività 6 h progetto CAD 1 h disposizione in un unico periodo</p>	
<p>Prof. PALLAVICINI Ore in classe 12 h di docenza di italiano e latino Ore per attività 2 h recupero greco triennio</p> <p>3 h insegnamento italiano agli stranieri 2h disposizione Verbalista :3F Tot. h 13 + 3h disposizione</p>	<p>2 h pomeridiane per recupero greco triennio classico 3h insegnamento italiano L2 Disposizione h 2</p>
<p>Prof.ssa ZENNARO ore in classe 6h di docenza di geo-storia Ore di attività 2 h assistenza pomeridiana peer to peer</p> <p>4h CLIL triennio 2h CLIL biennio 2h disposizione Verbalista : 1T tot.h 14+ 2h disposizione</p>	<p>2h pomeridiane di assistenza al progetto "Studia con noi" supporto linguistico per metodologia CLIL</p> <p>Disposizione h 2</p>

ALLEGATO D

GRIGLIE generali di valutazione delle competenze acquisite nella realizzazione di progetti e attività di alternanza

Tali griglie sono già state adattate nell'anno 2016/2017 alle peculiarità di singoli progetti ed attività valutate dai C.d.C.

Nella realizzazione dei progetti il docente riconosce che lo studente ha attivato, sviluppato e consolidato competenze in modo complementare all'apprendimento curricolare

Ambito COSTRUZIONE DEL SE'

1) Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare l' apprendimento, armonizzando le proprie conoscenze con le informazioni apprese dall'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili 	<p>Il docente riconosce che lo studente ha lavorato</p> <p>A) con efficacia B) con qualche incertezza</p>
2) Progettare	<p>Utilizzare le conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> per stabilire obiettivi significativi e realistici per individuare le relative priorità, per valutare i vincoli e le possibilità esistenti, per definire strategie e procedure di azione per verificare i risultati raggiunti 	<p>Il docente riconosce che lo studente ha lavorato</p> <p>A) con efficacia B) con qualche incertezza</p>
Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI		
3) Comunicare e comprendere	<p>Assistere</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere, comprendere messaggi di genere diverso, in vari contesti e situazioni esprimere pareri e saper utilizzare l'esperienza vissuta in situazioni diverse <p>Partecipare attivamente</p> <ul style="list-style-type: none"> trasmettere messaggi utilizzando linguaggi diversi rappresentare eventi, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari 	<p>Il docente riconosce che lo studente ha compreso</p> <p>A) totalmente B) parzialmente</p> <p>sa utilizzare l'esperienza</p> <p>A) con chiarezza B) con qualche incertezza</p> <p>Il docente riconosce che lo studente ha operato</p> <p>A) con efficacia B) con qualche incertezza C) senza entusiasmo</p>
4) Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, riconoscere e valorizzare le proprie attitudini e le capacità altrui , gestire la conflittualità contribuire all'apprendimento comune contribuire alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri 	<p>Il docente riconosce che lo studente sa</p> <p>A) di avere leadership B) riconoscere e valorizzare le proprie attitudini gestire la conflittualità C) contribuire alla realizzazione delle attività collettive D) interagire in gruppo,</p>
5) Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli 	<p>Il docente riconosce che lo studente riesce a inserirsi in modo</p>

	altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	<p>A) attivo e consapevole nella vita sociale</p> <p>B) fa valere i suoi diritti nel rispetto di quelli altrui</p> <p>C) assume responsabilità</p> <p>D) ha difficoltà ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale</p> <p>E) ha timore ad assumere responsabilità</p>
	Ambito RAPPORTO CON LA REALTA'	
6) Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, • raccogliere e valutare i dati, • proporre soluzioni secondo il tipo di problema 	<p>Il docente riconosce che lo studente riesce a risolvere problemi</p> <p>A) con entusiasmo</p> <p>B) totalmente</p> <p>C) parzialmente</p> <p>D) con scarso coinvolgimento</p>
7) Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari 	<p>Il docente riconosce che lo studente sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>A) totalmente</p> <p>B) parzialmente</p> <p>C) con difficoltà</p>
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	<p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere ragionamenti errati • formarsi opinioni ponderate e sviluppare ragionamenti equilibrati per sostenerle • saper distinguere tra fatti e opinioni • aver consapevolezza dei propri pregiudizi e ricercare la correttezza del giudizio 	<p>Il docente riconosce che lo studente 1. sa ; 2. ha difficoltà a</p> <p>A) formarsi opinioni ponderate</p> <p>B) sviluppare ragionamenti equilibrati per sostenerle</p> <p>C) riconoscere ragionamenti errati</p> <p>D) distinguere tra fatti e opinioni</p>

Nella realizzazione dei progetti lo studente riconosce di aver attivato, sviluppato e consolidato le competenze in modo complementare all'apprendimento curricolare

Ambito COSTRUZIONE DEL SE'

1) Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzare l' apprendimento, armonizzando le proprie conoscenze con le informazioni apprese dall'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili 	<p>Lo studente riconosce di aver lavorato</p> <p>A) con efficacia B) con qualche incertezza</p>
2) Progettare	<p>Utilizzare le conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ per stabilire obiettivi significativi e realistici ➤ per individuare le relative priorità, ➤ per valutare i vincoli e le possibilità esistenti, ➤ per definire strategie e procedure di azione ➤ per verificare i risultati raggiunti 	<p>Lo studente riconosce di aver lavorato</p> <p>A) con efficacia B) con qualche incertezza</p>
Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI		
3) Comunicare e comprendere	<p>Assistere</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere, comprendere messaggi di genere diverso, in vari contesti e situazioni ➤ esprimere pareri e saper utilizzare l'esperienza vissuta in situazioni diverse <p>Partecipare attivamente</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ trasmettere messaggi utilizzando linguaggi diversi ➤ rappresentare eventi, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari 	<p>Lo studente riconosce di aver compreso</p> <p>A) totalmente B) parzialmente di saper utilizzare l'esperienza</p> <p>A) con chiarezza B) con qualche incertezza</p> <p>Lo studente riconosce di aver operato</p> <p>A) con efficacia B) con qualche incertezza X) senza entusiasmo</p>
4) Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, ➤ riconoscere e valorizzare le proprie attitudini e le capacità altrui , ➤ gestire la conflittualità ➤ contribuire all'apprendimento comune ➤ contribuire alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri 	<p>Lo studente riconosce di</p> <p>A) aver leadership B) riconoscere e valorizzare le proprie attitudini C) gestire la conflittualit</p> <p>D) contribuire alla realizzazione delle attività collettive E) interagire in gruppo,</p>
5) Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale ➤ far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità 	<p>Lo studente riconosce di saper</p> <p>A) inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale B) fa valere i suoi diritti nel rispetto di quelli altri C) assume responsabilità</p>

		<p>D) ha difficoltà ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale</p> <p>E) ha timore ad assumere responsabilità</p>
	Ambito RAPPORTO CON LA REALTA'	
6) Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, ➤ raccogliere e valutare i dati, ➤ proporre soluzioni secondo il tipo di problema 	<p>Lo studente riconosce di riuscire a risolvere problemi</p> <p>A) con entusiasmo</p> <p>B) totalmente</p> <p>C) parzialmente</p> <p>D) con scarso coinvolgimento</p>
7) Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari 	<p>Lo studente riconosce di saper individuare collegamenti e relazioni</p> <p>A) totalmente</p> <p>B) parzialmente</p> <p>C) con difficoltà</p>
8) Acquisire ed interpretare l'informazione	<p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscere ragionamenti errati ➤ formarsi opinioni ponderate e sviluppare ragionamenti equilibrati per sostenerle ➤ saper distinguere tra fatti e opinioni ➤ aver consapevolezza dei propri pregiudizi e ricercare la correttezza del giudizio 	<p>Lo studente riconosce che</p> <p>1. sa ;</p> <p>2. ha difficoltà a</p> <p>A) formarsi opinioni ponderate</p> <p>B) sviluppare ragionamenti equilibrati per sostenerle</p> <p>C) riconoscere ragionamenti errati</p> <p>D) distinguere tra fatti e opinioni</p>

